

Lettera all'ospedale di Desio

«Avete salvato la vita a mio papà, grazie ai medici»

DESIO (as2) Umanità e professionalità: un ringraziamento sentito da parte di **Angela Frattaruolo** che ha affidato suo padre, malato oncologico residente a Nova Milanese, agli ospedali di Desio e di Vimercate.

«Gli avete salvato la vita. Grazie», ha scritto in una lettera.

A PAGINA 71

La figlia: «Hanno dimostrato professionalità e umanità, senza di loro non sarebbe più con noi»

«Avete salvato la vita a mio papà, grazie ai medici di Desio e Vimercate»

DESIO (as2) Umanità e professionalità: un ringraziamento sentito da parte di **Angela Frattaruolo** che ha affidato suo padre, malato oncologico residente a Nova Milanese, agli ospedali di Desio e di Vimercate. «Gli avete salvato la vita. Grazie».

Parole cariche di emozione e gratitudine dedicate ai medici che si son presi cura del papà. «Mio papà ha 76 anni ed è stato ricoverato la prima volta all'ospedale di Desio a ottobre del 2020 - ha spiegato la figlia, residente a Biassono - Dopo gli esami ci hanno informato che si trattava di tumore al pancreas».

Da quel momento, è iniziato il loro calvario: «Fin dagli albori lui è stato sempre ben seguito, cominciando dal direttore del reparto di Chirurgia generale **Dario Maggioni**. Abbiamo cominciato il piano di chemioterapia volto a debellare le cellule tumorali. Per fortuna per papà non c'era presenza di metastasi». Ma il ciclo di terapie è stato lungo e debilitante per il novese, sia fisicamente che psicologicamente: «Io ho avuto la fortuna di poter affiancare mio papà sempre. In questo, i medici hanno dimostrato una grandissima sensibilità e umanità, che in questo periodo di emergenza sanitaria non è facile trovare».

Al quel punto, era tempo, per il paziente, di un intervento: «Dato che l'operazione sarebbe stata molto complessa e delicata, gli stessi medici ci hanno consigliato i colleghi dell'ospedale di Vimercate - ha continuato Frattaruolo - E' a quel punto che abbiamo

conosciuto il dottor **Christian Cotsoglou**».

Per la famiglia Frattaruolo il primario

vimercatese è stato un professionista fondamentale: «Dopo l'operazione mio papà ha avuto delle complicazioni e il dottore nel cuore della notte ha fatto di tutto per ristabilire i parametri vitali di papà e lo ha salvato».

E' per questo che ha voluto ringraziare pubblicamente gli angeli con il camice: «Rin-

grazio tutta l'equipe del reparto di Chirurgia di Desio e, in particolar modo, il direttore dottor Maggioni, tutta l'equipe del reparto di Oncologia di Desio e in particolar modo la responsabile dottoressa Pozzi, tutta l'equipe di Chirurgia di Vimercate e del reparto di Rosa Rossa, ovviamente in modo particolare lei dottor Cotsoglou che ha dimostrato una professionalità unitamente ad una competenza e umanità eccelsa a parer mio, senza tralasciare la sua infinita disponibilità e prontezza».

E ancora: «Senza tutti voi mio papà oggi non sarebbe ancora con noi - ha scritto - Mi piacerebbe diffondere un pensiero, che è quello di credere e avere fiducia nelle persone che mettono a disposizione di chiunque la loro professionalità e la loro vita e che in questo ambito non deve prediligere la sovranià ma l'obiettivo di salvare vite umane.



Peso:1-3%,71-29%

esattamente come quello che voi tutti avete dimostrato».

Una testimonianza che vuole portare un messaggio di speranza per chi soffre: «E' stata una preziosissima concessione per noi - ha detto la figlia - Per la nostra particolare esperienza, posso dire con fermezza di aver incontrato dell'eccellenza in quel della Brianza. Spero dal più profondo del cuore che la nostra testimonianza infonda sicurezza e speranza e quindi un messaggio positivo affinché questo diventi un vanto e rappresenti una possibilità per salvare altre vite».



L'ospedale di Desio ha ricevuto una lettera d'encomio



Peso:1-3%,71-29%